Comunicato stampa

3 Novembre 2026

Focus sui mercati ad alto potenziale: Bosch rafforza il proprio business dei semiconduttori con una divisione dedicata

Già forte nel settore automotive, la crescita sarà guidata dalla sensoristica e dalla robotica

- Bosch istituirà una divisione dedicata ai semiconduttori a gennaio 2028, con l'obiettivo di cogliere ulteriori opportunità di crescita nei nuovi mercati.
- Obiettivo di business: Bosch punta a raggiungere un fatturato di 5 miliardi di euro nel settore dei semiconduttori entro il 2030.
- Dr. Markus Heyn: "I semiconduttori sono fondamentali per le tecnologie 'Invented for life' e costituiscono la base tecnologica delle innovazioni dei nostri clienti".
- Erik Rein: "Con una divisione dedicata saremo in grado di adattare ancora meglio la nostra offerta alle esigenze dei clienti".

Stoccarda, Germania – Nonostante le dimensioni ridotte, il loro impatto è tutt'altro che trascurabile: i semiconduttori sono il motore del mondo tecnologico moderno. In quanto elementi indispensabili di tutti i sistemi elettronici, sono ormai eroi in miniatura per applicazioni che spaziano dalle automobili alle e-bike, dagli elettrodomestici ai dispositivi indossabili. La rapida crescita in corso nei nuovi mercati tecnologici, in particolare quelli della robotica e dei data center per l'intelligenza artificiale (IA), sta determinando un forte aumento della domanda. Secondo un recente studio di McKinsey, per soddisfare entro il 2030 la sola domanda di semiconduttori destinati alle applicazioni di IA generativa saranno necessari fino a 3,6 milioni di wafer aggiuntivi all'anno. Parallelamente, le analisi di Strategy& e della German Electro and Digital Industry Association (ZVEI) indicano che, entro il 2040, la robotica e l'automazione industriale porteranno a un raddoppio della domanda di semiconduttori in Europa. Bosch intende cogliere queste opportunità di crescita, puntando a raggiungere un fatturato di circa 5 miliardi di euro nel settore dei semiconduttori entro il 2030. A questo scopo, nell'ambito della riorganizzazione della struttura aziendale e dell'evoluzione di Bosch Mobility, recentemente annunciata, l'azienda intende rafforzare

Robert Bosch Spa
Via M.A. Colonna 35
20149 Milano

e-mail press@it.bosch.com
Tel. +39 02 3696 2613 - 2698 – 2330
Telefax +39 02 3696 2562

Comunicazione, Relazioni esterne e con i Media
www.bosch-press.it

ulteriormente il proprio business dei semiconduttori. A partire dal 1° gennaio 2028, le attività di Bosch in questo ambito confluiranno in una nuova divisione denominata Semiconductors. Il business continuerà a far parte del settore Mobility. Attualmente, le attività relative ai semiconduttori rientrano nella divisione Mobility Electronics di Bosch.

“I semiconduttori sono il fulcro del nostro mondo connesso e, al tempo stesso, un fattore chiave di successo per tutte le divisioni Bosch”, ha affermato Markus Heyn, vicepresidente del consiglio di amministrazione di Robert Bosch GmbH e presidente del settore di business Mobility. L’azienda punta a cogliere ulteriori opportunità di crescita e di fatturato per i propri semiconduttori non solo nei mercati in cui è già presente, come quello automotive e quello dei beni di consumo – tra cui smartphone e dispositivi indossabili – ma anche in applicazioni innovative nel campo della robotica, dove i chip Bosch sono già impiegati con successo. “Oggi i semiconduttori Bosch consentono già di controllare in modo efficiente i robot umanoidi. In futuro, sensori innovativi ad alta precisione costituiranno la base per lo sviluppo di ulteriori sistemi intelligenti. I semiconduttori sono fondamentali per le nostre tecnologie ‘Invented for life’ e rappresentano la base tecnologica delle innovazioni dei nostri clienti”, ha aggiunto Heyn. Bosch è già un partner industriale e un fornitore di componenti apprezzato e richiesto dall’industria robotica internazionale, oltre a essere uno dei principali produttori di tecnologie sensoristiche per l’intero spettro delle applicazioni robotiche. Inoltre, l’azienda intende, in futuro, mettere la propria capacità produttiva progressivamente a disposizione di partner esterni e sviluppare in modo sistematico il proprio business anche come produttore per contro terzi.

Bosch continua a investire nel proprio business globale dei semiconduttori

Con il trasferimento delle attività relative ai semiconduttori nella nuova divisione Semiconductors, Bosch intende allineare in modo ancora più mirato la propria organizzazione e i propri processi alle specifiche esigenze dei clienti e alle dinamiche particolarmente rapide del mercato d’interesse. “Creando una divisione dedicata scriviamo un nuovo capitolo della nostra storia, lunga oltre 60 anni, nel settore dei semiconduttori”, ha affermato Erik Rein, responsabile del business dei semiconduttori di Bosch. “In futuro saremo in grado di adattare ancora meglio la nostra offerta alle esigenze dei clienti: nel settore automotive, nell’elettronica di consumo e in altri ambiti. I nostri principali punti di forza nel business dei semiconduttori sono la leadership tecnologica e di mercato nei sensori MEMS, oltre all’integrazione dei semiconduttori nei nostri sistemi. Tra questi rientrano in particolare i chip in carburo di silicio e i circuiti integrati specifici per applicazione (ASIC)”, ha spiegato Rein. “Vogliamo consolidare questi punti di forza e valorizzarli in nuovi mercati selezionati”.

Con circa 40 sedi dedicate alla ricerca, allo sviluppo e alla produzione di semiconduttori in tutto il mondo, Bosch ha una presenza globale nel settore. Negli ultimi anni, l'azienda ha investito circa 3 miliardi di euro per la produzione di wafer negli stabilimenti a Dresda e Reutlingen. A Roseville, in California, Bosch sta investendo circa 2 miliardi di dollari per dotare il proprio stabilimento delle infrastrutture necessarie alla produzione di chip specializzati in carburo di silicio. Per rafforzare la resilienza della propria rete produttiva globale, l'azienda prevede anche di ampliare ulteriormente il centro di test di Penang, in Malesia, entro la metà del prossimo decennio. Inoltre, Bosch detiene una partecipazione del 10% nella European Semiconductor Manufacturing Company (ESMC) GmbH, una joint venture con sede a Dresda.

Centraline ed elettronica di potenza per le attività automotive interne

Finora, la divisione Mobility Electronics di Bosch ha riunito sia le attività legate ai semiconduttori sia quelle relative allo sviluppo di centraline e sistemi di elettronica di potenza per il settore automotive. Dal gennaio 2028, la divisione si concentrerà sulle attività relative alle centraline elettriche per applicazioni automotive.

Contatti per la Stampa:
Tel. 02 3696 2613 – 2698 – 2330
press@it.bosch.com

Il Gruppo Bosch è fornitore leader e globale di tecnologie e servizi. Grazie ai circa 413.000 collaboratori (al 31 dicembre 2025) nel mondo, impiegati nei quattro settori di business Mobility, Industrial Technology, Consumer Goods e Energy and Building Technology, il Gruppo Bosch ha registrato un fatturato di 91 miliardi di euro nel 2025. Con le sue attività di business, Bosch utilizza la tecnologia per contribuire a dare forma a trend globali, come l'automazione, la digitalizzazione, l'elettrificazione e l'intelligenza artificiale. In questo contesto, l'ampia diversificazione di Bosch attraverso regioni e settori rafforza la capacità di innovazione e la solidità. Bosch utilizza la propria competenza nella tecnologia hardware, software e dei servizi per offrire ai clienti soluzioni cross-domain da un'unica fonte. Inoltre, applica la propria esperienza nella connettività e nell'intelligenza artificiale per sviluppare e produrre prodotti intelligenti e di facile utilizzo. Seguendo lo slogan "Tecnologia per la vita", Bosch vuole contribuire a migliorare la qualità della vita. Il Gruppo è costituto dall'azienda Robert Bosch GmbH e da circa 500 tra consociate e filiali in oltre 60 Paesi. Se si includono i partner commerciali e di servizi, la rete ingegneristica, di produzione e vendita di Bosch copre quasi tutti i Paesi nel mondo. La base per la crescita futura della società è la forza innovativa, sono circa 82.000 i collaboratori Bosch impegnati in ricerca e sviluppo.

L'azienda è stata fondata a Stoccarda nel 1886 da Robert Bosch (1861-1942) come "Officina di meccanica di precisione ed elettrotecnica". La struttura societaria della Robert Bosch GmbH assicura l'indipendenza imprenditoriale del Gruppo Bosch, permettendo all'azienda di perseguire strategie a lungo termine e di far fronte a nuovi investimenti che possano garantire il suo futuro. La Fondazione di pubblica utilità Robert Bosch Stiftung GmbH detiene il 94% delle partecipazioni della Robert Bosch GmbH. Le partecipazioni restanti sono detenute da una società di proprietà della famiglia Bosch e da Robert Bosch GmbH. La maggioranza dei diritti di voto è detenuta dalla società Robert Bosch Industrietreuhand KG che ha il compito di garantire la continuità dell'azienda nel lungo periodo e, in particolare, la sua indipendenza finanziaria, in linea con la missione indicata nelle volontà del fondatore, Robert Bosch.

Maggiori informazioni su www.bosch.com, www.iot.bosch.com, www.bosch-press.com